

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2015

Ente:
UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO

SEZIONE 1
IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

SEZIONE 2
TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - ANALISI PER INDICI

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Ente:

UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

1.1 - il profilo istituzionale;

1.2 - le partecipazioni dell'Ente;

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

Le Unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni, di norma confinanti, per l'esercizio congiunto di funzioni, in base all'art. 32 del T.U.E.L n. 267 del 18/8/2000.

Alle Unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni. Lo Statuto dell'Unione individua gli organi (Presidente, Giunta e Consiglio), le modalità di elezione, le funzioni svolte e le risorse necessarie.

L'Atto costitutivo e lo Statuto vengono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie.

Alle Unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse e dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.

Le regioni, ai sensi dell'art. 33 del suddetto T.U.E.L, predispongono, in accordo con i comuni, un programma per individuare gli ambiti della gestione associata sovracomunale di funzioni e servizi, disciplinando, con proprie leggi, le forme di incentivazione con eventuale previsione di un apposito fondo nel proprio bilancio.

La regione Toscana con la ex legge 37/2008 di riordino delle comunità montane aveva attribuito ai comuni facenti parte degli ambiti territoriali di comunità montane disciolte (vedi comunità montana Pratomagno) la possibilità di costituire delle unioni di comuni con caratteristiche di specialità rispetto a quelle disciplinate dal legislatore nazionale sia per quanto attiene le funzioni che la composizione degli organi.

A fine 2011 la regione Toscana, in attuazione di sopravvenute normative nazionali, ha proceduto a riordinare la normativa di settore con legge regionale n. 68 del 27/12/2011 (che abroga la L. 37/2008), modificata ed integrata con legge regionale n. 79 del 25/10/2012.

Riassumiamo di seguito il percorso che ha portato alla costituzione dell'Unione dei Comuni del Pratomagno:

- con la legge n. 244/07 all'art. 17.2, nonché la conseguente legge regionale n. 37/08, si è provveduto al riordino delle comunità montane toscane;
- i comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò, oggi comune unico Castelfranco Piandisco', Castiglion Fibocchi e Loro

Ciuffenna hanno costituito in attuazione dell'art. 14.6 della citata legge 37/08 una unione di comuni denominata Unione dei comuni del Pratomagno finalizzata alla gestione di una serie di funzioni comunali individuate dallo statuto ;

- l'unione è chiamata a svolgere per effetto della citata ex legge 37/08 anche le funzioni in materia di gestione del demanio forestale, mentre per quanto attiene alla funzione delegata dell'agricoltura, precedentemente attribuita alla Comunità Montana Pratomagno insieme a quella forestale, con la Legge Regionale 22/2015 di "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione", detta delega è stata ritirata.

- all'Unione dei comuni del Pratomagno era stata assegnata anche la gestione del comprensorio di bonifica n. 23 che precedentemente era stato attribuito alla comunità montana Pratomagno con deliberazione n. 175/04 del consiglio regionale della Toscana concernente: Legge regionale 5 maggio 1994, n. 34 (Norme in materia di bonifica) - Comprensorio di bonifica n. 23 Valdarno –Attribuzione di funzioni alla Comunità montana Pratomagno.

Con Legge Regionale 79/2012 sono intervenuti mutamenti nell'assegnazione della titolarità della funzione di bonifica nel territorio regionale: questo è stato suddiviso in sei (6) comprensori di bonifica e per ciascuno di essi è stato istituito un consorzio di bonifica, ente pubblico economico a base associativa, a cui è stata affidata la titolarità della funzione in materia di bonifica; il territorio dell'ex comprensorio di bonifica n.23 Valdarno è compreso nel comprensorio del Consorzio di bonifica n.2 Alto Valdarno; come previsto dall'art. 23 della legge regionale 79/2012, nei territori montani le funzioni di bonifica verranno esercitate mediante le unioni dei comuni ed a tal fine il consorzio stipula con le unioni dei comuni apposite convenzioni, redatte sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta regionale.

- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 220 del 22 Dicembre 2008 è stata disposta l'estinzione della Comunità Montana "Pratomagno" al 31.12.2008 con successione dei rapporti e beni in capo all'Unione di comuni Pratomagno dal 01.01.2009.;

- ai sensi dell'art. 25 comma 5 della citata legge regionale n. 68 del 27/12/2011 si è reso necessario l'adeguamento dello statuto alla nuova normativa. Il nuovo statuto dell'ente, entrato in vigore in data 07/09/2012, oltre ad adeguare le norme relative agli organi dell'ente prevede anche ulteriori funzioni da svolgere in forma associata per conto dei comuni aderenti con la possibilità

di potenziare progressivamente l'associazionismo. Lo Statuto ha subito una ulteriore revisione nell'anno 2014, in conseguenza della fusione dei comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Sco', nel comune unico di Castelfranco Piandiscò'.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

L'Unione esercita le funzioni e i servizi affidati dai Comuni nell'ambito territoriale coincidente con quello dei Comuni medesimi. Esercita altresì, le funzioni e i compiti conferiti o assegnati dalla Regione, anche in attuazione della ex legge regionale n. 37 del 2008, oggi sostituita dalla legge regionale 72 del 2012. Svolge gli altri compiti previsti dallo statuto.

L'Unione persegue le seguenti finalità principali:

- promuove la collaborazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio; costituisce, pertanto, l'ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- costituisce ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione;
- partecipa alla definizione delle politiche pubbliche attivate nel territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione;
- cura gli interessi dei Comuni che la costituiscono e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati; partecipa alla salvaguardia dei territori compresi nel proprio ambito al fine di garantire l'armonico sviluppo socio-economico ed omogenee condizioni delle popolazioni ivi residenti;
- promuove lo sviluppo locale e la valorizzazione delle zone montane.

L'Unione, nell'esercizio dell'azione amministrativa:

- si impegna a migliorare la qualità dei servizi offerti, ad ampliare la loro fruibilità nel territorio, a garantire la parità e la semplicità di accesso ai servizi, la tempestiva attuazione degli interventi di sua competenza ed a contenere i relativi costi;
- cura i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri enti pubblici informandosi al principio di leale collaborazione;
- organizza l'apparato burocratico secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;

- promuove la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa.

L'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, le funzioni specificate nel capo II dello statuto.

Come precedentemente evidenziato all'Unione dei comuni del Pratomagno era stata assegnata la gestione del comprensorio di bonifica n. 23. Con il concetto di bonifica si intende il complesso degli interventi di difesa del suolo e tutela dell'ambiente finalizzati alla manutenzione dei corsi di acqua e delle opere idrauliche.

Il testo principale delle norme statali vigenti in materia di bonifica è il R.D. 13.2.1933, n° 215 "Nuove norme per la bonifica integrale".

In materia di corsi d'acqua e di difesa del suolo si ricordano, tra le norme statali, il Testo unico relativo alle "Disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. 25.07.1904 n° 523 e le "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" L. 18.05.1989 n° 183.

Il quadro normativo vigente si completa con le leggi emesse in materia di bonifica e difesa del suolo della Regione Toscana. Il testo di riferimento è la L. 5 maggio 1994, n° 34, "Norme in materia di bonifica".

La legge 34 stabiliva che nei comprensori dove non era stato costituito un consorzio di bonifica le funzioni di gestione della bonifica fossero attribuite alle comunità montane. Il consiglio regionale con deliberazione 175/04 attribuì alla CMP tali funzioni. Con la legge 37/08 di riordino delle comunità montane tali funzioni furono assegnate alle unioni di comuni di tipo speciale.

L'attività di bonifica può ricondursi principalmente alla manutenzione dei corsi d'acqua naturali (torrenti, fossi, borri ecc..) e delle opere idrauliche presenti, da intendersi come quell'insieme di interventi tecnico-amministrativi che comportano il ripristino ed il miglioramento delle condizioni e funzionalità originali.

Attraverso il piano generale di bonifica vengono definite le linee di intervento della bonifica ed individuate le opere da realizzare.

Il contributo di bonifica è la quota dovuta da ciascun consorziato per le spese di gestione delle attività di bonifica.

L'ammontare del contributo è determinato con delibera annuale di riparto della contribuzione in proporzione ai benefici derivanti a ciascun immobile.

In data 27/12/2012 è stata approvata la legge regionale n. 79 avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di consorzi di

bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994"; in conseguenza di tale nuova normativa è stato attuato nel corso del 2013/2014 il riordino delle funzioni in materia di bonifica che ha coinvolto con cambiamenti di rilievo anche questo ente.

L'unione dei Comuni del Pratomagno gestisce inoltre anche la funzione inerente la materia della forestazione.

L'ente quindi si occupa della tutela e della manutenzione del patrimonio agroforestale del Pratomagno di cui è titolare per delega regionale, in forza della citata ex legge 37/2008.

Il programma forestale regionale è tra gli strumenti di programmazione ideato per amministrare risorse e fondi comunitari oltre che per programmare gli interventi di sostegno e valorizzazione delle foreste.

Occorre nondimeno evidenziare che tale attività è circoscritta all'ambito del territorio classificato come montano, con riferimento alla zona del massiccio montuoso del Pratomagno.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo dell'unione il Consiglio, la Giunta, il Presidente

Il Consiglio è composto dai Sindaci e da due rappresentanti per ciascuno dei Comuni che ne fanno parte, uno di maggioranza e l'altro di minoranza.

Il Consiglio esercita l'attività d'indirizzo e controllo politico-amministrativo dell'Unione. La competenza del Consiglio è limitata all'approvazione degli atti fondamentali che l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000 prevede per i consigli comunali.

Spetta al Consiglio eleggere, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Presidente dell'Unione scegliendolo tra i Sindaci e garantendone la rotazione.

Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi dell'Unione.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Presidente dell'Unione e dai Sindaci dei Comuni aderenti, che assumono la carica di assessori in base a quanto previsto dallo statuto dell'Ente.

La Giunta collabora con il Presidente nel governo dell'Unione ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

La Giunta compie tutti gli atti che l'articolo 48 del decreto legislativo n. 267 del 2000 prevede per le Giunte comunali e quelli espressamente previsti dallo Statuto.

In particolare, la Giunta:

- attua gli indirizzi del Consiglio;
- svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio;
- riferisce al Consiglio sulla propria attività;
- adotta il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in conformità agli indirizzi deliberati dal Consiglio;
- adotta, in via d'urgenza, le deliberazioni comportanti variazioni di bilancio da sottoporre alla ratifica del Consiglio;
- adotta gli atti di cui agli articoli 8, 9 e 11 dello statuto;
- con atti assunti dalla maggioranza dei componenti: delibera sull'utilizzo dei contributi regionali e statali per l'incentivazione delle gestioni associate; interpreta le convenzioni e risolve le relative controversie nei casi previsti dall'articolo 9 dello statuto;
- approva, all'unanimità dei componenti, la convenzione di cui all'articolo 44, comma 7 dello statuto;
- delibera sui rapporti finanziari tra gli enti per lo svolgimento delle gestioni associate.

Il Presidente è eletto dal Consiglio dell'Unione nella prima seduta di insediamento che si dovrà tenere entro 20 giorni dalla proclamazione del sindaco/i. Il Presidente è eletto dal Consiglio dell'Unione tra i Sindaci. Per l'elezione del Presidente verrà garantita una rotazione fra i sindaci. Il presidente in carica alla data del 31.12.2011, pur non ricoprendo la carica di sindaco, continua nell'espletamento del proprio mandato in conformità a quanto disciplinato dall'art. 110 l.r. 68/2011.

Il Presidente assume anche le funzioni di Presidente del Consiglio dell'Unione.

Il Presidente è l'organo responsabile dell'amministrazione dell'Unione, rappresenta l'ente anche in giudizio, convoca e presiede

il Consiglio e la Giunta, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

In particolare, il Presidente:

- a) attua gli obiettivi dell'unione relativamente alle funzioni ed ai servizi attribuiti dai Comuni all'Unione medesima;
- b) mantiene l'unità di indirizzo politico-amministrativo dell'Unione, finalizzato alla realizzazione delle linee programmatiche di mandato, ed agli obiettivi determinati negli atti di programmazione oltre che nella carta dei servizi per le funzioni ed i servizi comunali;
- c) garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie concrete di attuazione e loro risultati;
- d) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi;
- e) nomina e revoca il Segretario dell'Unione;
- f) può affidare ai singoli componenti della Giunta specifiche deleghe, attinenti le funzioni, i servizi e le attività di competenza dell'Unione;
- g) Comunica entro il termine del 31 gennaio dell'esercizio successivo gli esiti del monitoraggio sugli obiettivi determinati negli atti di programmazione oltre che nella carta dei servizi;

STATUTO E REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato dai comuni aderenti con i seguenti atti:

Comune di Castelfranco Piandiscò – deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 26/11/2014;

Comune di Castiglion Fibocchi – deliberazione del consiglio comunale n. 37 del 25/11/2014;

Comune di Loro Ciuffenna – deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 28/11/2014;

Negli anni precedenti sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'uso e la gestione di autoveicoli e mezzi di proprietà dell'Unione dei Comuni del Pratomagno;
- Regolamento per le forniture e i servizi in economia;
- Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici e patrocinio ad

enti terzi e soggetti privati;

- Regolamento sulla mobilità volontaria (art.30 D.Lgs. 165/01);
- Regolamento per la ripartizione del fondo per l'incentivazione alla progettazione interna;
- Regolamento per il trattamento dei dati sensibili ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personale (D.Lgs. 196/2003);
- Regolamento per la disciplina della video sorveglianza nell'Unione dei Comuni del Pratomagno;
- Regolamento di disciplina della misurazione valutazione integrità e trasparenza della performance;

Per quanto non ancora disciplinato, ai sensi dell'art. 46 dello statuto dell'Unione e della deliberazione del consiglio n. 05 del 09/12/2008 sono attualmente in vigore i regolamenti dell'estinta comunità Montana Pratomagno fino all'adozione di atti propri.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2015		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	17666
1.2	Nuclei famigliari (n.)	6979
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	27
1.5	Superficie Comune (Kmq)	168,29
1.6	Superficie urbana (Kmq)	7,37
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	136,00
	- di cui in territorio montano (Km)	106,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	46,65
	- di cui in territorio montano (Km)	14,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	NO
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015
Posti previsti in pianta organica	22	42	42	21	21
Personale di ruolo in servizio	11	10	10	10	10
Personale non di ruolo in servizio	6	6	3	3	4

Descrizione	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	530.709,66	560.921,46	882.412,20.	602.147,18	586.278,00

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	0	0	C.1	9	4
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	5	3
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	2	1	D.3	1	1
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	1	TOTALE	19	12

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	10	6
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	6	4
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	2	1	D.3	1	1
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	1	TOTALE	19	13

DATI AL 31/12/2014					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	3	1	C	2	2
D	4	3	D	1	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	7	4	TOTALE	4	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2014		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	2	1
C	5	2	C	10	5
D	4	4	D	9	7
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	10	6	TOTALE	21	13

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	2	2	C	2	1
D	4	3	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	5	TOTALE	4	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	2	1
C	6	3	C	10	6
D	4	3	D	9	7
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	11	6	TOTALE	21	14

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2011 AL 2015

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Mezzi operativi (n°.)	9	9	10	10	12
Veicoli (n°.)	12	13	16	16	14
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	31	30	32	32	32
Monitor (n°)	24	24	26	26	26
Stampanti (n°)	10	10	8	8	8
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Le partecipazioni dell'Ente al 31/12/2015 sono quelle indicate nella precedente tabella.

Si rileva che trattasi di partecipazioni ereditate dall'estinta comunità montana Pratomagno di modesta importanza che riguardano rispettivamente i seguenti ambiti di intervento:

- favorire l'adesione alle iniziative comunitarie per lo sviluppo rurale;
- sviluppo del sistema informativo territoriale;
- favorire lo sviluppo economico e l'incremento occupazionale.

Soltanto la partecipazione al GAL Consorzio Appennino Aretino SCRL comporta degli oneri a carico del bilancio che per le annualità 2013, 2014 e 2015 sono stabiliti nell'importo di 977,08 euro annue quale compartecipazione ai costi di gestione.

Con deliberazione consiliare n. 11 del 29/04/2011 si è provveduto alla ricognizione delle società partecipate dall'ente per la verifica dei presupposti del loro mantenimento ai sensi degli artt. 2 e 3 della L. 244/2007. Ne è emersa l'opportunità di mantenere la partecipazione nel GAL Consorzio Appennino Aretino SCRL e di procedere all'alienazione delle azioni nella titolarità dell'ente delle altre due società. In attuazione a tale indicazione la giunta con propria deliberazione n. 70 del 29/06/2012 ha autorizzato la Provincia di Arezzo ad effettuare il bando e la relativa gara per la cessione delle quote o azioni della Società Valdarno Sviluppo S.p.a. anche per conto dell'Unione dei Comuni del Pratomagno. Tale procedura non ha avuto esito positivo e tutt'oggi la società è in liquidazione. Per quanto riguarda la quota di partecipazione di Artel, ad ottobre 2015 l'ente ha aderito alla proposta di acquisizione delle quote di partecipazione, da parte della Provincia di Arezza. Il procedimento di cessione di tali quote dovrebbe concludersi nelle prime settimane del 2016.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possessione	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	G.A.L. Consorzio Appenino Aretino Soc. Consortile a R.L.	I	8,81	78.069,63	165.723,00	6.592,02	2011	-23.187,00
2	AREZZO TELEMATICA S.P.A.	I	1,50	169.450,00	266.182,00	2.550,00	2011	7.754,00
3	VALDARNO SVILUPPO S.P.A.	I	0,63	711.975,00	407.512,00	4.500,00	2011	-180.443,00

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In base alla legge regionale 79/2012 il territorio regionale è stato suddiviso in sei (6) comprensori di bonifica e per ciascuno di essi è stato istituito un consorzio di bonifica, che è un ente pubblico economico a base associativa; il territorio dell'ex comprensorio di bonifica n.23 Valdarno è compreso nel comprensorio del Consorzio di bonifica n.2 Alto Valdarno; - ai sensi della legge regionale 79/2012, i ruoli per il pagamento del contributo consortile relativo all'anno 2015 sono stati emessi dal Consorzio di bonifica n.2 Alto Valdarno sulla base dei piani di classifica e delle modalità di riparto vigenti alla data di entrata in vigore della medesima legge; il Consorzio n.2 Alto Valdarno ha stipulato apposita convenzione con l'Unione dei Comuni del Pratomagno per la gestione dei fondi derivanti dalla emissione dei suddetti ruoli e per lo svolgimento delle attività di bonifica nel territorio dell'ex comprensorio n.23; infatti come previsto dall'art. 23 della legge regionale 79/2012, nei territori montani le funzioni di bonifica verranno esercitate mediante le unioni dei comuni ed a tal fine il consorzio stipula con le unioni dei comuni apposite convenzioni, redatte sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta regionale.

I comuni costituenti l'Unione dei Comuni del Pratomagno ed il Comune di Terranuova Bracciolini, in attuazione del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. 16/08/2001 n. 40, hanno già da tempo avviato processi di implementazione e sviluppo di gestioni associate di funzioni e servizi tra enti locali.

Già nel settembre 2005, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000, fra la Comunità Montana Pratomagno, i Comuni di Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Loro Ciuffenna, Pian di Scò ed il Comune di Terranuova Bracciolini venne stipulata una convenzione per l'attivazione della gestione in forma associata delle funzioni attribuite ai comuni in materia di protezione civile; oggi l'Unione dei Comuni del Pratomagno esercita le funzioni di protezione civile di competenza comunale per conto dei Comuni partecipanti, secondo le previsioni del proprio Statuto.

Le finalità della convenzione sono esplicitate nell'art. 3) della stessa e qui si possono "riassumere" nelle principali:

- *dar corso alla costituzione del Centro Intercomunale di Protezione Civile, anche con funzioni di Centro Operativo, compreso quindi la attivazione delle necessarie maestranze forestali disponibili;*
- *gestire in modo integrato il Centro Situazioni e le relative attività connesse;*
- *redigere, aggiornare e coordinare il Piano Intercomunale di Protezione Civile sull'intero territorio di competenza, anche ai fini dell'organizzazione integrata di uomini e mezzi;*
- *promuovere e realizzare, in forma coordinata, iniziative volte a favorire la conoscenza e far crescere la cultura di Protezione Civile nel territorio anche attraverso l'organizzazione di appositi corsi professionali;*
- *mantenere relazioni esterne con tutti gli enti (Comuni, Provincia, Regione, Prefettura, Associazioni del volontariato, ecc.) aventi specifiche funzioni e responsabilità nel campo della Protezione Civile;*
- *richiedere finanziamenti connessi all'esercizio associato della funzione di Protezione Civile;*
- *svolgere azioni di supporto operativo alle attività di emergenza nel territorio dei Comuni per la parte che sarà individuata nel Piano Intercomunale ed attività di impulso ed informazione in relazione agli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Comunali in materia di Protezione Civile;*
- *gestire in modo integrato uomini e mezzi per l'emergenza, secondo le previsioni del Piano Intercomunale di Protezione Civile;*

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ente:
UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di

realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
- i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;

- crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

I proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015****ENTRATA**

Titolo 1° - TRIBUTARIE	0,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	2.607.246,32
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	579.819,31
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	3.397.421,88
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.136.200,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.720.687,51

SPESA

Titolo 1° - CORRENTI	1.892.393,15
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	5.061.465,37
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	24.135,82
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.136.200,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.114.194,34

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 0 del

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATA	Accertamenti 2015
Titolo 1° - TRIBUTARIE	0,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	2.424.890,68
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	567.157,70
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	366.287,05
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	853.368,66
TOTALE ENTRATE	4.211.704,09
SPESA	Impegni 2015
Titolo 1° - CORRENTI	1.599.953,86
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.311.540,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	24.135,82
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	853.368,66
TOTALE SPESE	3.788.998,34
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015	173.436,99

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015

Fondo di cassa al 01/01/2015		719.709,29
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	2.750.949,48	
<i>in conto competenza</i>	2.927.816,55	
		5.678.766,03
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	2.882.800,01	
<i>in conto competenza</i>	2.198.032,46	
		5.080.832,47
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2015		1.317.642,85
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	1.283.887,54	
<i>in conto residui</i>	4.337.198,80	
		5.621.086,34
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	1.590.965,88	
<i>in conto residui</i>	1.145.838,62	
		2.736.804,50
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		3.823.125,99

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	3.704.323,73
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-167.646,15
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	242.541,36
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	3.779.218,94

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	4.211.704,09
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	3.788.998,34
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	422.705,75

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.992.048,38	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	<i>1.624.089,68</i>	<i>-</i>

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE **1.367.958,70**

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	851.475,32	-
Avanzo 2014 applicato a spese correnti	0,00	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE **516.483,38** =

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	366.287,05	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	851.475,32	+
Avanzo 2014 applicato a investimenti	0,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	<i>1.311.540,00</i>	<i>-</i>

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE **-93.777,63** =

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI **0,00** =

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00	+
per economie di residui passivi	<u>242.541,36</u>	+
		242.541,36 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>101.242,27</u>	-
		101.242,27 -
SALDO della gestione residui		141.299,09 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		56.807,07
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		171.709,81
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		14.024,48
Totale economie sui residui passivi		242.541,36

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	3.678.394,15
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	70.000,00
Fondi di ammortamento	29.000,00
Fondi non vincolati	45.731,84

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	298.789,87	19.506,50	-481.501,77	1.459.409,18	43.907,05
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	118.874,38	496.938,00	527.259,51	2.244.914,55	3.779.218,94
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	417.664,25	516.444,50	45.757,74	3.704.323,73	3.823.125,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	417.664,25	516.444,50	45.757,74	3.704.323,73	3.823.125,99

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

L' ente non è soggetto al Patto di stabilità.

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2015	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	2.380.957,99	1.599.953,86	781.004,13
Conto Capitale	977.377,44	1.311.540,00	-334.162,56
Movimento fondi	0,00	24.135,82	-24.135,82
Servizi conto terzi	853.368,66	853.368,66	0,00
TOTALE	4.211.704,09	3.788.998,34	422.705,75

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.607.246,32	2.623.764,41	16.518,09	0,63 %
III	Entrate Extratributarie	579.819,31	683.197,79	103.378,48	17,83 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.397.421,88	4.052.521,88	655.100,00	19,28 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	350.000,00	350.000,00	***** , ** %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.136.200,00	1.166.200,00	30.000,00	2,64 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	173.436,99	173.436,99	***** , ** %
TOTALE		7.720.687,51	9.049.121,07	1.328.433,56	17,21 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.892.393,15	2.022.262,72	129.869,57	6,86 %
II	Spese in conto capitale	5.061.465,37	5.880.029,36	818.563,99	16,17 %
III	Spese per rimborso di prestiti	24.135,82	374.135,82	350.000,00	1450,13 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.136.200,00	1.166.200,00	30.000,00	2,64 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		8.114.194,34	9.442.627,90	1.328.433,56	16,37 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.607.246,32	2.424.890,68	-182.355,64	-6,99 %
III	Entrate Extratributarie	579.819,31	567.157,70	-12.661,61	-2,18 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.397.421,88	366.287,05	-3.031.134,83	-89,22 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.136.200,00	853.368,66	-282.831,34	-24,89 %
TOTALE		7.720.687,51	4.211.704,09	-3.508.983,42	-45,45 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		7.720.687,51			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.892.393,15	1.713.312,61	-179.080,54	-9,46 %
II	Spese in conto capitale	5.061.465,37	1.576.979,95	-3.484.485,42	-68,84 %
III	Spese per rimborso di prestiti	24.135,82	24.135,82	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.136.200,00	853.368,66	-282.831,34	-24,89 %
TOTALE		8.114.194,34	4.167.797,04	-3.946.397,30	-48,64 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		8.114.194,34			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.623.764,41	2.424.890,68	-198.873,73	-7,58 %
III	Entrate Extratributarie	683.197,79	567.157,70	-116.040,09	-16,98 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.052.521,88	366.287,05	-3.686.234,83	-90,96 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	350.000,00	0,00	-350.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.166.200,00	853.368,66	-312.831,34	-26,82 %
TOTALE		8.875.684,08	4.211.704,09	-4.663.979,99	-52,55 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		173.436,99			
TOTALE		9.049.121,07			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.022.262,72	1.713.312,61	-308.950,11	-15,28 %
II	Spese in conto capitale	5.880.029,36	1.576.979,95	-4.303.049,41	-73,18 %
III	Spese per rimborso di prestiti	374.135,82	24.135,82	-350.000,00	-93,55 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.166.200,00	853.368,66	-312.831,34	-26,82 %
TOTALE		9.442.627,90	4.167.797,04	-5.274.830,86	-55,86 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		9.442.627,90			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

**CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0,00
---	-------------

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
0	0	0			0,00

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-167.646,15
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
130	2013	67	accertamento ruolo ordinario anno 2013 (decreto commissario comprensorio 2 Alto Valdarno nr. 14/2013)	elaborazione consuntivo (come da comunicazione del Responsabile del Servizio Gestione Territorio e Bo	-8.946,82	
260	2013	74	RIMBORSI DA COMUNI SPESA DIPENDENTI GESTIONE ASSOCIATA P.M.	elaborazione consuntivo: somme erroneamente conservate in sede di rendiconto 2014	-45.136,18	
260	2014	132	introiti gestione associata p.m. per copertua gestione corrente	elaborazione consuntivo: somme erroneamente conservate in fase di rendiconto 2014	-1.555,15	
261	2013	75	RIMBORSI DA COMUNI SPESA DIPENDENTI GESTIONE ASSOCIATA CENTRALE COMMITTENZA	elaborazione consuntivo: somme erroneamente conservate in fase di consuntivo 2014	-13.950,00	
340	2014	137	note mezzi 2014	elaborazione consuntivo	-25.373,57	
351	2014	8	accantonamento trattenute per malattia a dipendenti	elaborazione consuntivo: adeguamento residuo all'incasso effettivo	-29,70	
403	2013	73	REG.(CE) 1698/2005 - PSR - PROGRAMMA PER ANNO 2013 DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI DELLA MIS. 226 E MIS. 227 - (PROGETTI ATTUATI DA PROVINCE, COMUNITA' MONTANE, UNIONI DI COMUNI).	elaborazione consuntivo: riduzione contributo a seguito di rendicontazione definitiva delle attivita'	-14.711,11	
410	2014	145	introiti da R.T. per fondi messi a bando su PSR per progetti dichiarati ammissibili e finanziabili	elaborazione consuntivo: riduzione contributo a seguito di rendicontazione definitiva delle attivita'	-6.280,55	
415	2014	32	Determinazione di assunzione di impegno di spesa del progetto preliminare "DOCUMENTO ANNUALE DI DIFESA DEL SUOLO 2014 - Ripristino della difesa di sponda in destra idraulica del Torrente ambra, in loc. Gracina di sotto nel Comune di Bucine (prog. 189	elaborazione consuntivo: riduzione contributo a seguito di rendicontazione definitiva delle attivita'	-27.559,45	
415	2014	33	Assunzione di impegno di spesa relativo al progetto "Sistemazione spondale del Borro di Lusignano in loc. Casa Zampi a monte della Cassa di Espansione del Torrente Ambra - Comune di Bucine" finanziato con Delibera Regione Toscana N 1194 del 23-12-201	elaborazione consuntivo: riduzione contributo a seguito di rendicontazione definitiva delle attivita'	-9.945,14	
415	2014	46	Impegno di spesa per affidamento all'Universita' di Siena - Centro di Geotecnologie - Spin Off srl dell'esecuzione degli studi e delle indagini geotecniche e geofisiche inerenti il DADS 2014 - Codice intervento R2013OAR0014 "Sistemazione versante int	elaborazione consuntivo: riduzione contributo a seguito di rendicontazione definitiva delle attivita'	-9.178,86	
452	2014	152	finanziamento da GAL per la realizzazione Mercatale e vie del castagno	elaborazione consuntivo: riduzione contributo a seguito di rendicontazione definitiva delle attivita'	-4.979,62	

**CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-242.541,38
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
1150	2014	207	IMPEGNO DI SPESA PER ECONOMATO IV TRIM. 2014		0,00	
1180	2011	234	diritti di segreteria III e IV trimestre 2011	elaborazione consuntivo	-251,83	
1180	2012	75	diritti segreteria 1^ trimestre 2012	elaborazione consuntivo	-142,18	
1180	2012	167	accantonamento quota diritti di segreteria 2^ trimestre 2012	elaborazione consuntivo	-133,88	
1180	2012	210	diritti di segreteria III trim. 2012	elaborazione consuntivo	-70,71	
1180	2012	324	liquidazione diritti di segreteria IV trimestre	elaborazione consuntivo	-134,12	
1180	2013	93	diritti di segreteria I trimestre 2013	elaborazione consuntivo	-125,60	
1180	2013	149	accantonamento quota spettante allo Stato su diritti di segreteria II trim.	elaborazione consuntivo	-58,18	
1180	2013	333	accantonamento quota diritti segreteria IV trimestre 2013	elaborazione consuntivo	-52,10	
1180	2014	306	quotaparte diritti di segreteria IV trim. 2014 da trasferire	elaborazione consuntivo	-114,60	
1190	2014	353	irap dicembre servizio segreteria	elaborazione consuntivo	-652,46	
1300	2009	572	IMPEGNO DI SPESA PER RECUPERO CREDITI, TRAMITE EQUITALIA SPA.	elaborazione consuntivo	-3.403,80	
1521	2013	373	RIMBORSI A COMUNI SPESA PERSONALE COMANDATO CENTRALE COMMITTENZA	elaborazione consuntivo	-13.950,00	
1521	2014	325	rimborso per personale comandato	elaborazione consuntivo	-4.600,00	
1544	2013	254	Sviluppo e potenziamento del sistema informativo dell'Unione e dei Comuni associati - integrazione delle piattaforme informatiche dei comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò.	elaborazione consuntivo	-5.940,50	
1544	2013	360	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO E DEI COMUNI CHE NE FANNO PARTE. IMPEGNO DI SPESA.	elaborazione consuntivo	-14.500,00	
1544	2014	373	Incarico alla Soc. Sysmar S.r.l. per prestazione di servizi e realizzazione di attività formative per la definizione dell'elenco delle informazioni tipologie di procedimento amministrativo dell'Unione e dei Comuni membri	elaborazione consuntivo	-1.200,00	
1544	2014	374	Incarico alla Soc. Sysmar S.r.l. per prestazione di servizi e realizzazione di attività formative per la definizione dell'elenco delle informazioni tipologie di procedimento amministrativo dell'Unione e dei Comuni membri	elaborazione consuntivo	-3.660,00	
1577/41	2014	48	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2014	elaborazione consuntivo	-64,99	
1759	2009	607	UTILIZZO SOMME EROGATE A TITOLO COMPENSATIVO	elaborazione consuntivo	-30,20	
1761	2012	362	SISTEMAZIONE VERSANTE MULINACCIO (DECRETO R.T. 5866 DEL 07/12/11)	elaborazione consuntivo	-193,20	
1764	2014	302	Programma tecnico finanziario per gli interventi di forestazione, sistemazioni idraulico-forestali e manutenzione del PAFR per l'anno 2014" Assegnazione quota a saldo finanziamenti Regione Toscana Decreto n.4141 del 26/09/2014 - Impegni di spesa.	elaborazione consuntivo	-0,01	
1766/01	2014	387	Impegno di spesa per progetto Selfbio-life	elaborazione consuntivo	-7.295,00	
1835	2014	347	P201141212 contr. cpdel su indennita' di risultato	elaborazione consuntivo	-220,28	
1970	2014	279	AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI PRESTAZIONE DI SERVIZIO PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DI PRATICHE DI COMPETENZA DELL'UFFICIO AGRICOLTURA ED UFFICIO FORESTAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO.	elaborazione consuntivo	-13,44	

MAULE ANDREA.

2090	2014	390	Impianto di video sorveglianza per la sede dell'Unione.	elaborazione consuntivo	-6.708,78
2125	2009	192	SPESE DI INVESTIMENTO PER GESTIO NI ASSOCIATE	elaborazione consuntivo	-1.265,25
2127	2012	123	PROGETTO DI RINNOVAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL COMUNE DI PIAN DI SCO'	elaborazione consuntivo	-1.218,00
2127	2013	361	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO E DEI COMUNI CHE NE FANNO PARTE. IMPEGNO DI SPESA.	elaborazione consuntivo	-33.233,29
2131	2009	612	PROGETTO SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CERTIFIC. QUALITA' - FONDO MONTAGNA 2008 (BILANCIO 2009) DECRETO R.T. 6621/2009	elaborazione consuntivo	-3.081,08
2141	2013	255	Sviluppo e potenziamento del sistema informativo dell'Unione e dei Comuni associati - integrazione delle piattaforme informatiche dei comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò.	elaborazione consuntivo	-9.495,00
2190	2012	343	INVESTIMENTI PER SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATO	elaborazione consuntivo	-13,08
2567	2013	369	REG.(CE) 1698/2005 - PSR - PROGRAMMA PER ANNO 2013 DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI DELLA MIS. 226 E MIS. 227 - (PROGETTI ATTUATI DA PROVINCE, COMUNITA' MONTANE, UNIONI DI COMUNI).	elaborazione consuntivo	-14.711,11
2568	2014	199	CUP ARTEA 599293-Nomina Rup-impegno spesa incarico Studio Associato Greda di D'Anna e Gardeschi per progetto definitivo-Direzione Lavori-Responsabilità della Sicurezza in fase Operativa per ripulitura straordinaria vegetazione arbustiva Loro C./Caste	elaborazione consuntivo	-0,11
2568	2014	215	Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013. Misura 226 - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi-Progetti attuati da Province, Unioni di Comuni. Annualità 2013. Fondi a bando - Esaurimento graduatoria - "Intervento d	elaborazione consuntivo	-1,16
2568	2014	217	CUP ARTEA N. 599302-Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013. Misura 226 - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Progetti attuati da Province, Unioni di Comuni. Annualità 2013. Fondi a bando - Esaurimento gradua	elaborazione consuntivo	-2.337,73
2568	2014	220	CUP ARTEA N. 599321-"Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013. Misura 226 - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi- Progetti attuati da Province, Unioni di Comuni. Annualità 2013. Fondi a bando - Esaurimento gradua	elaborazione consuntivo	-50,79
2568	2014	229	CUP ARTEA N. 599147 - Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013. Misura 226 - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi- Progetti attuati da Province, Unioni di Comuni. Annualità 2013. Fondi a bando - Esaurimento gradu	elaborazione consuntivo	-3.380,07
2568	2014	247	CUP ARTEA N.599228-"Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013. Misura 226 - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi- Progetti attuati da Province, Unioni di Comuni. Annualità 2013. Fondi a bando - Esaurimento graduat	elaborazione consuntivo	-510,69
2710	2009	264	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL RETICOLO IDRAULICO A FRONTE RUOLI COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23 VALDARNO ANNO 2008. (DET. BON. 72/2008)	elaborazione consuntivo	-389,31
2710	2010	232	impegno di spesa per interventi di manutenzione ordinaria al reticolo idraulico a fronte ruoli compensorio di bonifica n.23 valdarno - anno 2010	elaborazione consuntivo	-8.733,21
2710	2011	147	Determinazione di impegno di spesa relativo al progetto "PIANO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE 2009 - 2010 Manutenzione Ordinaria della vegetazione riparia nei Comuni di Loro Ciuffenna e Terranuova Bracciolini (prog. 118/2011)"	elaborazione consuntivo	-1.119,90
2710	2011	250	Progetto "Manutenzione ordinaria della vegetazione riparia nel Comune	elaborazione consuntivo	-7.369,98

			di Montevarchi (122/3° stralcio)" CUP:H78G11001270005		
2710	2011	283	Progetto "PIANO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE 2009 - 2010 Manutenzione Ordinaria della vegetazione riparia nei comuni di Castiglion Fibocchi, Arezzo e Loro Ciuffenna (prog. 135/2011).	elaborazione consuntivo	-792,86
2710	2012	157	Determinazione di approvazione del progetto "Convenzione per la realizzazione della manutenzione ordinaria del reticolo idraulico all'interno dei centri abitati nel Comune di San Giovanni V.no (prog. n.156/2012)", assunzione di impegno di spesa	elaborazione consuntivo	-1.883,92
2710	2012	208	Determinazione di approvazione del progetto esecutivo Piano degli interventi di manutenzione ordinaria 2009-2010-2011 - Manutenzione Ordinaria della vegetazione riparia nei Comuni di Greve in Chianti, Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno (prog. 144/20	elaborazione consuntivo	-2.348,39
2710	2012	213	PROGRAMMA FORESTALE REGIONALE 2007 - 2011 Programma Obiettivo 1 - "Fiumi Sicuri" Annualità 2011 (prog. 159/2012). Codici CUP:H28G12000230007	elaborazione consuntivo	-133,10
2710	2012	361	INTERVENTI A FRONTE RUOLI ANNO 2012	elaborazione consuntivo	-6.805,64
2710	2013	123	Impegno di spesa per sopralluoghi, rilievi opere e planimetrici ed interventi urgenti di sistemazione idraulica sul reticolo idraulico di competenza del Consorzio di Bonifica n.23 Valdarno.	elaborazione consuntivo	-131,99
2710	2013	343	impegno di spesa a fronte ruolo ordinario anno 2013 (decreto del commissario del Consorzio 2Alto Valdarno nr. 14/2013)	elaborazione consuntivo	-10.793,57
2710	2014	89	Assunzione di impegno di spesa relativo al progetto "Sistemazione spondale del Borro di Lusignano in loc. Casa Zampi a monte della Cassa di Espansione del Torrente Ambra - Comune di Bucine" finanziato con Delibera Regione Toscana N 1194 del 23-12-201	elaborazione consuntivo	-10.043,82
2710	2014	221	Piano delle Attività' 2014 - Lavori di manutenzione ordinaria del reticolo idraulico all'interno dei centri abitati nel comune di Rignano sull'Arno e Figline e Incisa Valdarno (FI) (prog.196/2014)" - Impegno di spesa - Cod. CIG ZDC11791C9	elaborazione consuntivo	-1.314,71
2710	2014	366	impegno risorse da ruolo contribuenza di bonifica anno 2014	elaborazione consuntivo	-3.884,29
2712	2012	342	Sistemazione del versante boscato interessato da movimento gravitativo in loc. Chiassaia nel comune di Loro Ciuffenna - decreto R.T. n. 4003/2012	elaborazione consuntivo	-12.266,64
2803	2012	363	PROGETTI FINANZIATI DA PIANO DI INDIRIZZO ANNO 2012	elaborazione consuntivo	-6.221,35
2860	2013	380	Impegno di spesa per progetto valorizzazione castanicoltura	elaborazione consuntivo	-0,01
2860	2013	381	Impegno di spesa per progetto RET sentieristica	elaborazione consuntivo	-6.987,15
2861	2013	378	Impegno di spesa progetto castanicoltura	eliminazione consuntivo	-3.365,64
2861	2013	378	Impegno di spesa progetto castanicoltura	elaborazione consuntivo	-9.504,22
2901	2013	377	Impegno di spesa per progetto a sostegno castanicoltura	elaborazione consuntivo	-1.613,98
4290	2014	17	VERSAMENTO SU TRATTENUTE QUOTE FIMIT OPERAI FORESTALI	elaborazione consuntivo	-21,17
4500	2009	401	rimborso ad inps per maggiore erogazione cig (anno 2007)	elaborazione consuntivo	-58,93
4530	2014	18	VERSAMENTO IRAP SU OPERAI FORESTALI	elaborazione consuntivo	-0,03
4580	2009	353	PAGAMENTO SOMME PER PROGETTO ANGOLA (ANNO 2001)	elaborazione consuntivo	-13.944,35

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015			719.709,29
Riscossioni +	2.750.949,48	2.927.816,55	5.678.766,03
Pagamenti -	2.882.800,01	2.198.032,46	5.080.832,47
FONDO DI CASSA risultante			1.317.642,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			1.317.642,85

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015					719.709,29
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni	
I	Tributarie	74.378,82	0,00	74.378,82	
II	Contributi e trasferimenti	1.114.048,48	1.748.163,83	2.862.212,31	
III	Extratributarie	205.640,39	243.318,95	448.959,34	
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	1.319.084,48	137.005,68	1.456.090,16	
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
VI	Da servizi per conto di terzi	37.797,31	799.328,09	837.125,40	
TOTALE		2.750.949,48	2.927.816,55	5.678.766,03	
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti	
I	Correnti	911.517,02	1.085.745,33	1.997.262,35	
II	In conto capitale	1.872.907,60	382.715,16	2.255.622,76	
III	Rimborso di prestiti	0,00	24.135,82	24.135,82	
IV	Per servizi per conto di terzi	98.375,39	705.436,15	803.811,54	
TOTALE		2.882.800,01	2.198.032,46	5.080.832,47	
FONDO DI CASSA risultante				1.317.642,85	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015				1.317.642,85	

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

L'ente non ha entrate tributarie dall'anno 2014, essendo l'unica entrate di tale tipologia, configurato in quello che era il ruolo del comprensorio di bonifica, che dal 2014 è stato assunto in carico a pieno regime dal Consorzio 2 Alto Valdarno, come previsto dalla legge regionale 79 del 2012. L'unione, gestendo l'attività operativa di bonifica, sarà titolare di trasferimenti da parte del Consorzio.

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa “interna”;
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico

complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2015

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	1.059.724,93
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-9.149,59
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	145.196,10
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.195.771,44

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	0,00	0,00 %
2	Proventi da trasferimenti	2.424.890,68	81,05 %
3	Proventi da servizi pubblici	78.692,46	2,63 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	4.267,98	0,14 %
5	Proventi diversi	484.120,93	16,18 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		2.991.972,05	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	586.278,00	30,34 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	85.697,08	4,44 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	829.085,60	42,91 %
13	Utilizzo beni di terzi	20.765,73	1,07 %
14	Trasferimenti	113.702,89	5,88 %
15	Imposte e tasse	67.060,42	3,47 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	229.657,40	11,89 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		1.932.247,12	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
		TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00 %

C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00	0,00 %
		TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D		PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi		76,33	100,00 %
		TOTALE PROVENTI FINANZIARI	76,33	100,00 %

D		ONERI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		9.225,92	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause		0,00	0,00 %
		TOTALE ONERI FINANZIARI	9.225,92	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	237.561,77	100,00 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		237.561,77	100,00 %

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	75.868,70	82,14 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	15.000,00	16,24 %
28	Oneri straordinari	1.496,97	1,62 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		92.365,67	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A		PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari		0,00	0,00 %
2	Proventi da trasferimenti		2.424.890,68	75,08 %
3	Proventi da servizi pubblici		78.692,46	2,44 %
4	Proventi da gestione patrimoniale		4.267,98	0,13 %
5	Proventi diversi		484.120,93	14,99 %
6	Proventi da concessioni edificare		0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
D		PROVENTI FINANZIARI		
20	Interessi attivi		76,33	0,00 %
E		PROVENTI STRAORDINARI		
22	Insussistenze del passivo		237.561,77	7,36 %
23	Sopravvenienze attive		0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI			3.229.610,15	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	586.278,00	28,83 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	85.697,08	4,21 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	829.085,60	40,76 %
13	Utilizzo beni di terzi	20.765,73	1,02 %
14	Trasferimenti	113.702,89	5,59 %
15	Imposte e tasse	67.060,42	3,30 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	229.657,40	11,29 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	9.225,92	0,45 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	75.868,70	3,73 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	15.000,00	0,74 %
28	Oneri straordinari	1.496,97	0,07 %
TOTALE COSTI		2.033.838,71	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2015**ATTIVO**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	107.488,12	1,35 %
Immobilizzazioni materiali	421.972,28	5,30 %
Immobilizzazioni finanziarie	25.220,96	0,32 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	6.082.279,29	76,34 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.317.642,85	16,54 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	12.743,75	0,15 %
TOTALE ATTIVO	7.967.347,25	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	2.779.848,72	107,21 %
Conferimenti	-1.831.361,34	-70,63 %
Debiti	1.644.437,33	63,42 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	2.592.924,71	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	140.428,91	107.488,12	-32.940,79	-23,46 %
Immobilizzazioni materiali	550.406,69	421.972,28	-128.434,41	-23,33 %
Immobilizzazioni finanziarie	37.220,96	25.220,96	-12.000,00	-32,24 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	7.635.414,14	6.082.279,29	-1.553.134,85	-20,34 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	719.709,29	1.317.642,85	597.933,56	83,08 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	11.927,26	12.743,75	816,49	6,85 %
TOTALE ATTIVO	9.095.107,25	7.967.347,25	-1.127.760,00	-12,40 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	3.138.027,55	2.779.848,72	-358.178,83	-11,41 %
Conferimenti	-1.420.953,79	-1.831.361,34	-410.407,55	28,88 %
Debiti	2.003.610,95	1.644.437,33	-359.173,62	-17,93 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	3.720.684,71	2.592.924,71	-1.127.760,00	-30,31 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	140.428,91	1,54 %	107.488,12	1,35 %
Immobilizzazioni materiali	550.406,69	6,05 %	421.972,28	5,30 %
Immobilizzazioni finanziarie	37.220,96	0,41 %	25.220,96	0,32 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	7.635.414,14	83,95 %	6.082.279,29	76,34 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	719.709,29	7,91 %	1.317.642,85	16,54 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	11.927,26	0,14 %	12.743,75	0,15 %
TOTALE ATTIVO	9.095.107,25	100,00 %	7.967.347,25	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	3.138.027,55	84,34 %	2.779.848,72	107,21 %
Conferimenti	-1.420.953,79	-38,19 %	-1.831.361,34	-70,63 %
Debiti	2.003.610,95	53,85 %	1.644.437,33	63,42 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	3.720.684,71	100,00 %	2.592.924,71	100,00 %

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.607.246,32	2.623.764,41
III	Entrate Extratributarie	579.819,31	683.197,79
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.397.421,88	4.052.521,88
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	350.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.136.200,00	1.166.200,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	173.436,99
TOTALE		7.720.687,51	9.049.121,07

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	1.892.393,15	2.022.262,72
II	Spese in conto capitale	5.061.465,37	5.880.029,36
III	Spese per rimborso di prestiti	24.135,82	374.135,82
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.136.200,00	1.166.200,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		8.114.194,34	9.442.627,90

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	AREA TERRIT. BON. FOREST.
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE GENERALE E SVILUPPO ECONOMICO
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	AREA TERRIT. BON. FOREST.
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	AREA POLIZIA MUNICIPALE
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	SERVIZIO VIABILITA' E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	1.611.156,47	1.644.301,58
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	27.703,31	53.703,31
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	1.024.287,71	1.075.619,70
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	77.230,00	77.730,00
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	116.657,00	116.753,75
TOTALI		2.857.034,49	2.968.108,34

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	388.804,52	410.412,63
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	488.217,24	511.846,16
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	766.320,87	849.203,94
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	73.730,00	74.230,00
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	122.295,80	117.781,07
TOTALI		1.839.368,43	1.963.473,80

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	529.000,00	529.000,00
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	20.000,00	0,00
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	411.900,00	437.000,00
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	0,00	0,00
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	2.436.521,88	3.086.521,88
TOTALI		3.397.421,88	4.052.521,88

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	2.121.543,49	2.260.448,42
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	30.000,00	15.000,00
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	467.400,00	512.059,06
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	6.000,00	6.000,00
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	2.436.521,88	3.086.521,88
TOTALI		5.061.465,37	5.880.029,36

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	0,00	0,00
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	0,00	350.000,00
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	0,00	0,00
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	0,00	0,00
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	0,00	0,00
TOTALI		0,00	350.000,00

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	0,00	0,00
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	0,00	350.000,00
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	0,00	0,00
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	0,00	0,00
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	0,00	0,00
TOTALI		0,00	350.000,00

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.607.246,32	2.623.764,41	16.518,09	0,63 %
III	Entrate Extratributarie	579.819,31	683.197,79	103.378,48	17,83 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.397.421,88	4.052.521,88	655.100,00	19,28 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.136.200,00	1.166.200,00	30.000,00	2,64 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	173.436,99	173.436,99	0,00 %
TOTALE		7.720.687,51	9.049.121,07	1.328.433,56	17,21 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.892.393,15	2.022.262,72	129.869,57	6,86 %
II	Spese in conto capitale	5.061.465,37	5.880.029,36	818.563,99	16,17 %
III	Spese per rimborso di prestiti	24.135,82	374.135,82	350.000,00	1450,13 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.136.200,00	1.166.200,00	30.000,00	2,64 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		8.114.194,34	9.442.627,90	1.328.433,56	16,37 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.623.764,41	2.424.890,68	-198.873,73	-7,58 %
III	Entrate Extratributarie	683.197,79	567.157,70	-116.040,09	-16,98 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.052.521,88	366.287,05	-3.686.234,83	-90,96 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	350.000,00	0,00	-350.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.166.200,00	853.368,66	-312.831,34	-26,82 %
TOTALE		8.875.684,08	4.211.704,09	-4.663.979,99	-52,55 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		173.436,99			
TOTALE		9.049.121,07			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.022.262,72	1.599.953,86	-422.308,86	-26,39 %
II	Spese in conto capitale	5.880.029,36	1.311.540,00	-4.568.489,36	-71,29 %
III	Spese per rimborso di prestiti	374.135,82	24.135,82	-350.000,00	-93,55 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.166.200,00	853.368,66	-312.831,34	-26,82 %
TOTALE		9.442.627,90	3.788.998,34	-5.653.629,56	-67,01 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		9.442.627,90			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.607.246,32	2.424.890,68	-182.355,64	-6,99 %
III	Entrate Extratributarie	579.819,31	567.157,70	-12.661,61	-2,18 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.397.421,88	366.287,05	-3.031.134,83	-89,22 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.136.200,00	853.368,66	-282.831,34	-24,89 %
TOTALE		7.720.687,51	4.211.704,09	-3.508.983,42	-45,45 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		7.720.687,51			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.892.393,15	1.599.953,86	-292.439,29	-18,28 %
II	Spese in conto capitale	5.061.465,37	1.311.540,00	-3.749.925,37	-65,02 %
III	Spese per rimborso di prestiti	24.135,82	24.135,82	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.136.200,00	853.368,66	-282.831,34	-24,89 %
TOTALE		8.114.194,34	3.788.998,34	-3.946.397,30	-48,64 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		8.114.194,34			

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	1.644.301,58	1.601.088,72	97,37 %
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	53.703,31	35.879,04	66,81 %
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	1.075.619,70	860.870,59	80,03 %
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	77.730,00	69.347,00	89,22 %
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	116.753,75	94.168,03	80,66 %
TOTALI		2.968.108,34	2.661.353,38	89,66 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	410.412,63	398.569,79	97,11 %
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	511.846,16	421.553,36	82,35 %
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	849.203,94	647.087,40	76,19 %
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	74.230,00	61.430,66	82,76 %
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	117.781,07	95.448,47	81,04 %
TOTALI		1.963.473,80	1.624.089,68	82,72%

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
 (Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	529.000,00	46.000,00	8,70 %
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	0,00	0,00	0,00 %
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	437.000,00	137.000,00	31,35 %
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	0,00	0,00	0,00 %
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	3.086.521,88	183.287,05	5,94 %
TOTALI		4.052.521,88	366.287,05	9,04 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	2.260.448,42	936.507,16	41,43 %
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	15.000,00	13.751,80	91,68 %
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	512.059,06	168.800,87	32,97 %
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	6.000,00	0,00	0,00 %
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	3.086.521,88	192.480,17	6,24 %
TOTALI		5.880.029,36	1.311.540,00	22,30 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	0,00	0,00	0,00 %
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	350.000,00	0,00	0,00 %
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	0,00	0,00	0,00 %
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	0,00	0,00	0,00 %
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		350.000,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
5	COMPENSORIO DI BONIFICA N. 23	0,00	0,00	0,00 %
6	AMMINISTR. GENERALE, SISTEMI INFORMATICI, SVIL. TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOM.	350.000,00	0,00	0,00 %
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE PAFR, PREVENZIONE INCENDI	0,00	0,00	0,00 %
8	SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA SICUREZZA	0,00	0,00	0,00 %
9	GESTIONE ASSOCIATA DELLA VIABILITA' COMUNALE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		350.000,00	0,00	0,00 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2015	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	13.751,80	0,87 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	32.960,08	12,21 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.264.828,12	86,92 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	1.311.540,00	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	32.000,00	
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	334.287,05	
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	678.038,33	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	173.436,99	
Differenza F.P.V.	93.777,63	
TOTALE	1.311.540,00	

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2015

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - CPD Spa	0,00	18.184,62	-18.184,62
MEF - (MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE)	0,00	5.951,20	-5.951,20
TOTALI	0,00	24.135,82	-24.135,82

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2014	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - CPD Spa	173.245,19	0,00	18.184,62	155.060,57
MEF - (MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE)	25.772,27	0,00	5.951,20	19.821,07
TOTALI	199.017,46	0,00	24.135,82	174.881,64

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	412.334,01	-440.520,63	666.425,89	1.573.504,67	1.059.724,93
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-6.016,67	34.286,81	-6.239,43	-5.014,31	-9.149,59
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	57.074,48	77.543,27	-77.858,79	164.033,41	145.196,10
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	463.391,82	-328.690,55	582.327,67	1.732.523,77	1.195.771,44

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	1.744.743,13	1.724.872,52	1.709.566,06	0,00	0,00
2	Proventi da trasferimenti	2.023.704,51	1.375.816,66	1.186.359,19	3.055.328,66	2.424.890,68
3	Proventi da servizi pubblici	5.129,29	4.809,53	3.212,78	63.380,51	78.692,46
4	Proventi da gestione patrimoniale	6.919,25	10.214,72	7.260,67	5.446,72	4.267,98
5	Proventi diversi	327.929,70	321.893,98	100.728,10	592.724,91	484.120,93
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	7.796,60	47.046,26	5.406,56	5.455,09	76,33
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	410.469,67	488.649,32	35.881,56	188.326,22	237.561,77
23	Sopravvenienze attive	0,02	2.209,10	510,00	0,00	0,00
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		4.526.692,17	3.975.512,09	3.048.924,92	3.910.662,11	3.229.610,15

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	560.921,46	639.306,48	882.412,20	1.031.102,43	515.795,41
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	74.799,83	88.290,77	120.859,73	138.244,62	81.362,63
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.076.868,66	1.012.927,80	1.010.681,34	662.634,77	792.449,93
13	Utilizzo beni di terzi	12.898,96	18.269,75	19.226,25	21.429,58	20.765,73
14	Trasferimenti	1.753.226,14	1.844.445,53	41.032,89	19.935,01	113.702,89
15	Imposte e tasse	54.395,57	46.702,76	47.887,12	45.973,72	65.154,38
16	Quote di ammortamento di esercizio	162.981,25	228.184,95	218.601,38	224.056,00	229.657,40
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	13.813,27	12.759,45	0,00	10.469,40	9.225,92
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	11.645,99	0,00	0,00
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	352.458,95	411.584,67	94.529,29	8.445,10	75.868,70
26	Minusvalenze patrimoniali	86,65	99,24	3.421,06	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	15.000,00
28	Oneri straordinari	849,61	1.631,24	2.800,00	2.347,71	1.496,97
TOTALE COSTI		4.063.300,35	4.304.202,64	2.466.597,25	2.178.138,34	1.599.953,86

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risult economico disponibil
1	G.A.L. Consorzio Appenino Aretino Soc. Consortile a R.L.	I	8,81	78.069,63	165.723,00	6.592,02	2011	-23.1
2	AREZZO TELEMATICA S.P.A.	I	1,50	169.450,00	266.182,00	2.550,00	2011	7.7
3	VALDARNO SVILUPPO S.P.A.	I	0,63	711.975,00	407.512,00	4.500,00	2011	-180.4

2.11 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da riserve a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi del combinato disposto della legislazione nazionale e regionale (con particolare riferimento alla legge della Regione Toscana n. 68 del 27 dicembre 2011 “Norme sul sistema delle autonomie locali”) le unioni di comuni sono diventate soggetti destinati ad assolvere un ruolo nuovo e di grande rilievo per i comuni di minore dimensione demografica, obbligati dalla legge dello Stato all’esercizio associato delle funzioni fondamentali. Nell’anno 2014, si è attuata una maggiore integrazione delle funzioni tra i comuni facenti parte dell’Unione, sia per rispondere all’obbligo di legge di cui all’art. 14 del d.l. 78/2010 ed alla normativa regionale sopra richiamata sia per l’opportunità di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell’intero territorio.

Nell’anno 2015, a fronte della normativa e in applicazione dello Statuto dell’Unione, si è dato corso all’attuazione della funzione fondamentale di Statistica, tra i comuni facenti parte l’Unione stessa.

La programmazione dell’attività richiede una sempre maggiore attenzione per bilanciare le opposte esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili sia umane che finanziarie che si riscontra sia nell’Unione ma anche e soprattutto nei comuni ad essa aderenti.